



# RUE

regolamento urbanistico edilizio

**VARIANTE N. 8/2021**  
(ai sensi dell'art. 33 della LR 20/2000 e s.m. e i.)  
in adeguamento alla variante al PSC n. 1/2020

---

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA ELABORATI CARTOGRAFICI (stralci)

Elab. 1

**Sindaco**  
Stefano Zanni

**Segretario Comunale**  
Dott. Fausto Mazza

**Servizio Urbanistica**  
Ing. Antonio Peritore

**Adozione:** delib. C.C. n. 19 del 28.04.2021  
**Approvazione:** delib. C.C. n. .... del .....

**Gruppo di lavoro**

**Unione Reno Galliera**

**Servizio Urbanistica**

Ing. Antonio Peritore

Arch. Matteo Asioli

Arch. Elena Lazzari

Geom. Sabrina Guizzardi

**Per il Comune di Galliera**

Geom. Annamaria Pironi

## **Premessa**

Il Comune di Galliera è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione n. 35 del 27.06.2011 ed è altresì dotato di Regolamento urbanistico Edilizio approvato con delibera consiliare n. 36 del 27.06.2011 e successive varianti

Il Piano Strutturale Comunale è stato oggetto di una successiva variante concernente in particolare:

- variante in materia di riduzione del rischio sismico, in forma di co-pianificazione con la Provincia di Bologna (deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 28 ottobre 2013);

Con delibera di consiglio comunale n. 55 del 30.12.2020 è stata inoltre adottata variante al PSC n. 1/2020, riguardante modifiche cartografiche e normative aventi incidenza sulla presente variante al RUE.

Pertanto la presente variante al RUE costituisce recepimento ed adeguamento sia cartografico che normativo alla citata variante al PSC.

## **Natura e descrizione del procedimento**

La presente variante al RUE 8/2021 è soggetta al procedimento di approvazione previsto dall'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., di seguito descritto:

- adozione in consiglio comunale successivamente alla adozione della variante al PSC 1/2020;
- deposito per 60 giorni presso la sede comunale, (previa pubblicazione dei documenti sul BUR, all'albo pretorio e sul sito web del Comune), con contestuale invio degli atti alla Città Metropolitana, all'Arpae ed all'Ausl.
- alla scadenza del deposito e successivamente all'approvazione della variante al PSC n. 1/2020, e il Comune, formula le proprie controdeduzioni alle eventuali osservazioni e pareri presentati ed alle riserve formulate dalla Città Metropolitana, ed approva la variante;
- copia integrale della variante approvata, nella forma di testo normativo e tavole grafiche coordinate, vengono trasmesse alla Regione e alla Città Metropolitana.
- l'avviso di avvenuta approvazione della variante viene pubblicato dalla Regione sul BUR e dal Comune sul proprio sito web e all'albo pretorio;
- la Variante al RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR.

La presente variante non comporta la redazione della Valsat – Rapporto ambientale, per la quale è fatto riferimento alla corrispondente variante al PSC n. 1/2020.

## **Elaborati costituenti il documento di variante**

La presente variante n. 8/2021 al RUE del Comune di Galliera è costituito dai seguenti elaborati:

- Elab. 1 – Relazione illustrativa – Elaborati cartografici (stralci);
- Elab. 2 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli;

## **Contenuti e descrizione della Variante al RUE**

La variante riguarda un unico argomento e per i contenuti e la descrizione completa si riporta di seguito quanto descritto nella variante al PSC n. 1/2020 di cui la presente variante al RUE costituisce recepimento ed adeguamento.

Nel RUE la modifica incide solamente per la parte cartografica, per cui vengono rappresentati i relativi stralci della situazione vigente e della proposta di variante con l'eliminazione delle vasche di allevamento ittico e relativo nodo ecologico semplice locale, coinvolgendo la modifica della Tavola n. 1 di RUE pagina 08 e 09, come di seguito riportato (*riferimento all'argomento n. 1 della variante al PSC 1/2020*).

La presente variante al RUE, tiene già conto dei pareri, suggerimenti e contributi espressi dagli enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione per l'esame del Documento Preliminare relativo alla citata variante al PSC.

### **ARGOMENTO N. 1**

La variante viene proposta a seguito dell'istanza sopra richiamata, da parte della proprietà di terreni adibiti attualmente a bacini di itticoltura, di riconversione a terreni per colture agricole mediante livellamento di circa 22,26 ettari di bacini artificiali creati e gestiti per tali usi dalla metà degli anni '80 del secolo scorso, ubicati a sud-ovest del territorio comunale a margine della Strada Provinciale Basso Reno e del Canale Emiliano Romagnolo.

I terreni sono ubicati in via Trento 4, e distinti al catasto con Foglio 31 mappali 5,7,8,14,15,16,17, 20, 42, 194,196.

L'area è collocata all'interno di "*Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico*" (art. 30 di PSC) e in funzione dell'uso vigente è classificata da PSC come:

- "*Sistemi delle risorse naturali e paesaggistiche – Zone umide*" (art.14);
- Sistema delle reti ecologiche – Nodo ecologico semplice locale e zona di rispetto del nodo semplice locale" (art.15);
- "*Ambiti di valore naturale ed ambientale - Zone umide*" (art.32);

e classificata da RUE come:

- *“Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico”* (art. 31);
- *“Sistema delle reti ecologiche – Elementi della rete da migliorare - Nodo ecologico semplice locale e zona di rispetto del nodo semplice locale”* (art.19);

L'istanza del privato parte da considerazioni di carattere economico e di gestione dell'impresa ittica, sottolineando come l'allevamento attuale non è più sostenibile, sia per la tipologia di pesce allevato, sia per l'alto costo di esercizio dato che vi è un prelievo d'acqua forzoso oltre al movimento d'acqua necessario per gli usi dell'attività. Tale impresa pertanto oltre che risultare molto impattante sotto il profilo del consumo idrico, non si ritiene più sostenibile sotto il profilo economico.

L'eliminazione della zona umida, così come individuata negli elaborati di PSC, del relativo Quadro Conoscitivo e di RUE, comporterà di fatto la riconversione dei terreni al normale uso agricolo.

L'Amministrazione comunale intende recepire tale trasformazione favorendo lo sviluppo economico e agricolo dell'area, aggiornando la cartografia degli strumenti sopracitati mediante la presente variante specifica al PSC e conseguentemente al RUE.

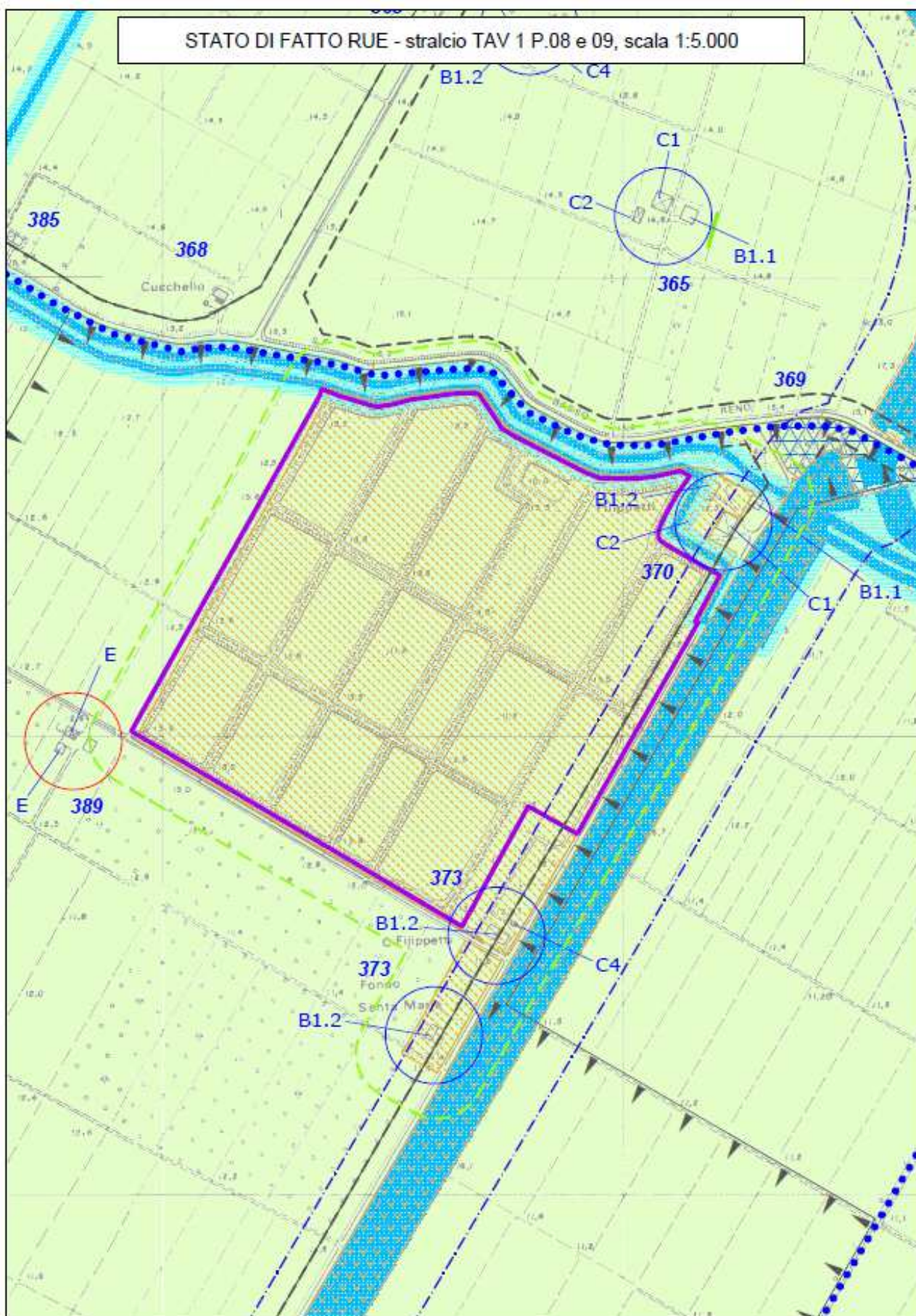
La variante consiste quindi nell'eliminazione del perimetro delle “Zone umide” individuato nella Tavola 1 del PSC e nella Tavola dei vincoli, modificando conseguentemente il RUE, secondo gli stralci cartografici di seguito riportati.

L'area umida citata e parte dei terreni ad essa circostanti sono inoltre classificate dal PSC come *“Nodo ecologico semplice locale e zona di protezione del nodo ecologico semplice locale”*. A seguito della motivata conversione in area agricola, tale classificazione a nodo ecologico non appare congrua e quindi anche per essa si propone l'eliminazione.

La modifica di variante cartografica sia del PSC che del RUE comporta anche l'aggiornamento oltre che della Tavola dei Vincoli, anche dei riferimenti normativi conseguenti nelle relative discipline.

**REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO**  
**AGGIORNAMENTO DERIVANTE DALLA VARIANTE AL PSC n. 1/2020**

STATO DI FATTO RUE - stralcio TAV 1 P.08 e 09, scala 1:5.000





VARIANTE AL RUE 8-2020 - stralcio TAV 1 P.08 e 09, scala 1:5.000

